

## La Vicenda del Monte dei Paschi di Siena

Dividere i fatti dalle opinioni e capire il libro di ECO sul giornalismo italiano che non è indenne da colpe e da responsabilità per come racconta i fatti e come costruisce le opinioni.

## Mps, Baldassari al Tribunale del Riesame Mussari e Vigni indagati per falso in bilancio

La Corte si riserva di decidere, probabilmente entro giovedì, sulla scarcerazione dell'ex manager del Monte dei Paschi di Siena e sul dissequestro del conto personale. Intanto si allarga l'indagine: sarebbe stato falsificati i bilanci dal 2009 al 2011

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/04/08/news/mps\\_mussari\\_baldassarri-56185855/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/04/08/news/mps_mussari_baldassarri-56185855/?ref=search)

## Mps, inquirenti e Gdf a Bankitalia. Sequestrati 1,8 miliardi a Nomura

Militari e Pubblici ministeri senesi starebbero notificando provvedimenti a carico di terzi, Palazzo Koch estraneo al filone investigativo. Intanto scatta il congelamento monstre di fondi della banca giapponese, il cui presidente è indagato per ostacolo alla vigilanza. Altri 14,5 milioni congelati a Vigni, Mussari e Baldassari. Ipotesi di usura e truffa

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/04/16/news/mps\\_inquirenti\\_e\\_fiamme\\_gialle\\_nella\\_se\\_de\\_della\\_banca\\_d\\_italia-56738669/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/04/16/news/mps_inquirenti_e_fiamme_gialle_nella_se_de_della_banca_d_italia-56738669/?ref=search)

## Mps, perquisizioni a tappeto. Nuovi indagati per riciclaggio

Fiamme Gialle in azione in una decina di città italiane e, in accordo con le autorità elvetiche, anche in Svizzera, dove potrebbero trovarsi altri soldi facenti capo alla 'banda del cinque per cento'. Nuove ipotesi di riciclaggio. Verso l'archiviazione l'inchiesta sul suicidio di David Rossi

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/05/16/news/mps\\_perquisizioni\\_a\\_tappeto\\_la\\_gdf\\_in\\_azione\\_anche\\_in\\_svizzera-58916082/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/05/16/news/mps_perquisizioni_a_tappeto_la_gdf_in_azione_anche_in_svizzera-58916082/?ref=search)

## Mps, Mussari indagato per insider: "Soffiò l'acquisto di Antonveneta"

L'ex presidente accusato di abuso di informazioni privilegiate per avere detto, "fuori dall'esercizio della professione", dell'operazione al sindaco di Siena e a un banchiere d'affari. I suoi legali: "Solo telefonate istituzionali, nessun profitto personale gli è contestato". Avviso anche a Jp Morgan

di FRANCESCO VIVIANO e ANDREA GRECO

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/07/31/news/mps\\_mussari\\_indagato\\_per\\_insider\\_soffi\\_a\\_qualcuno\\_l\\_acquisto\\_di\\_antonveneta-64035287/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/07/31/news/mps_mussari_indagato_per_insider_soffi_a_qualcuno_l_acquisto_di_antonveneta-64035287/?ref=search)

## Chiude l'inchiesta Mps, otto ex manager a processo. Tra i reati c'è anche l'insider

I pm senesi a ore notificano gli avvisi, domani conferenza stampa. Oltre alle ipotesi di reato di ostacolo alla vigilanza, falso prospetto e manipolazione di mercato, ci sarebbe anche la speculazione sull'acquisto disastroso di Antonveneta

di ANDREA GRECO e FRANCESCO VIVIANO

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/07/30/news/chiude\\_l\\_inchiesta\\_mps\\_otto\\_ex\\_manager\\_a\\_processo\\_tra\\_i\\_reati\\_c\\_anche\\_l\\_insider-64012922/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/07/30/news/chiude_l_inchiesta_mps_otto_ex_manager_a_processo_tra_i_reati_c_anche_l_insider-64012922/?ref=search)

## **Mps, giudizio immediato per Mussari, Vigni e Baldassarri**

**Ai tre è contestato il reato di ostacolo alle funzioni di vigilanza per il presunto occultamento del contratto stipulato con la banca Nomura che avrebbe causato un buco di centinaia di milioni di euro**



[http://firenze.repubblica.it/cronaca/2013/06/11/news/mps\\_giudizio\\_immediato\\_per\\_mussari\\_vigni\\_e\\_baldassarri-60875990/?ref=search](http://firenze.repubblica.it/cronaca/2013/06/11/news/mps_giudizio_immediato_per_mussari_vigni_e_baldassarri-60875990/?ref=search)

## **Mps, multe di Bankitalia agli ex vertici: 129mila euro per ogni membro del Cda**

Le sanzioni di Palazzo Koch, estese al collegio dei sindaci, riguardano una serie di violazioni rispetto alla prassi di remunerazione e incentivazione da parte dei componenti del board. Per Mussari 90mila euro

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/08/12/news/mps\\_le\\_multe\\_di\\_bankitalia\\_a\\_ex\\_vertici-64694224/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/08/12/news/mps_le_multe_di_bankitalia_a_ex_vertici-64694224/?ref=search)

## **Mps, via libera al piano di salvataggio Ottomila esuberi dal 2017**

L'ok del Cda del Monte dei Paschi. Maxi aumento di capitale fino a 2,5 miliardi di euro e costo del personale che si riduce di 500 milioni di euro. Da chiudere 550 sportelli. L'approvazione dell'Ue prevista entro il 14 novembre

[http://firenze.repubblica.it/cronaca/2013/10/07/news/mps\\_via\\_libera\\_al\\_piano\\_di\\_salvataggio\\_ottomila\\_esuberi\\_dal\\_2017-68114135/?ref=search](http://firenze.repubblica.it/cronaca/2013/10/07/news/mps_via_libera_al_piano_di_salvataggio_ottomila_esuberi_dal_2017-68114135/?ref=search)

## **Il cda Mps esamina il piano di salvataggio. Aumento da 2,5 miliardi, 8mila esuberi al 2017**

In consiglio le linee guida del riassetto, tutte confermate a partire dalla ricapitalizzazione 2014 e dal giro di vite da 440 milioni sui costi. L'ad Viola: "Piano solido, non partiamo da zero: saremo una grande banca commerciale". Tetto a 500mila euro per gli stipendi di vertice. Il titolo balza in attesa dell'ok di Bruxelles

di ANDREA GRECO

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/10/07/news/mps\\_in\\_luce\\_a\\_piazza\\_affari\\_oggi\\_il\\_cda\\_sul\\_piano\\_di\\_ristrutturazione-68067440/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2013/10/07/news/mps_in_luce_a_piazza_affari_oggi_il_cda_sul_piano_di_ristrutturazione-68067440/?ref=search)

Mps, processi Alexandria e Santorini trasferiti a Milano

---

## *La motivazione*

[http://firenze.repubblica.it/cronaca/2014/09/17/news/mps\\_processi\\_alexandria\\_e\\_santorini\\_trasferiti\\_a\\_milano-95962025/?ref=search](http://firenze.repubblica.it/cronaca/2014/09/17/news/mps_processi_alexandria_e_santorini_trasferiti_a_milano-95962025/?ref=search)

competenza territoriale. Questa la motivazione che ha spinto i pm di Siena, titolari delle inchieste su Mps, a trasferire i fascicoli relativi a Alexandria e Santorini ai colleghi di Milano che già avevano ricevuto tutto il fascicolo relativo all'inchiesta sull'acquisizione di Antonveneta.

La decisione di dichiararsi "incompetenti" è stata annunciata dai pm Antonino Nastasi, Aldo Natalini e Giuseppe Grosso, ai giudici del tribunale del riesame di Siena che oggi dovevano giudicare il ricorso presentato dagli stessi magistrati contro la decisione del gip di Siena che aveva bloccato il sequestro di 1,8 miliardi a Nomura nell'ambito dell'inchiesta su Antonveneta. "I fascicoli su Alexandria e Santorini - spiegano i magistrati - sono stati trasferiti a Milano a fine luglio e quindi "era inutile far pronunciare il riesame, abbiamo voluto evitare sovrapposizioni con i colleghi di Milano".

Ai pm senesi che ormai da oltre due anni indagano sull'acquisizione di banca Antonveneta da parte di Mps, dopo il trasferimento a Milano dell'inchiesta principale e dei fascicoli sui derivati Alexandria e Santorini, resta l'inchiesta sulla cosiddetta 'banda del 5%' e altri fascicoli stralcio comunque legati a questo. Sempre a Siena il prossimo 10 ottobre si terrà una nuova udienza, probabilmente l'ultima prima della sentenza, del processo all'ex presidente Giuseppe mMssari, all'ex dg Antonio Vigni, e all'ex capo area Finanza, Luca Baldassarri, accusati tra l'altro di aver occultato il mandate agreement, il contratto stipulato con Nomura per la ristrutturazione di Alexandria.

## **Clarich: "Spero non serva un aumento per Mps. Dalle azioni di responsabilità attesi 3 miliardi"**

Il neopresidente della Fondazione: "Mai investire il patrimonio in un solo asset". Per ricostruire i fondi andati in fumo con le vicissitudini del Monte "in tempi medi", la soluzione delle cause verso gli ex protagonisti è l'unica percorribile. "Indispensabile" allargare il patto di sindacato

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/09/05/news/clarich\\_spero\\_non\\_serva\\_un\\_aumento\\_per\\_mps\\_dalle\\_azioni\\_di\\_responsabilit\\_attesi\\_3\\_miliardi-95048950/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/09/05/news/clarich_spero_non_serva_un_aumento_per_mps_dalle_azioni_di_responsabilit_attesi_3_miliardi-95048950/?ref=search)

## **Multe Consob agli ex vertici di Mps: oltre 4 milioni di sanzioni**

L'Autorità che vigila sui mercati finanziari ha emesso cinque provvedimenti sanzionatori contro Mps per un totale di 4,338 milioni di euro. Tra i destinatari ex dirigenti come Mussari, Vigni, Di Tanno e Campaini

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/07/02/news/multe\\_consob\\_agli\\_ex\\_vertici\\_di\\_mps\\_oltre\\_4\\_milioni\\_di\\_sanzioni-90544512/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/07/02/news/multe_consob_agli_ex_vertici_di_mps_oltre_4_milioni_di_sanzioni-90544512/?ref=search)

## **Derivati Mps, condannati Mussari e Vigni. Il titolo crolla ancora con**

## **Carige**

---

*Gli ex vertici del Monte condannati a tre anni e mezzo con il responsabile area finanza, Baldassarri: colpevoli di ostacolo alla Vigilanza. Il titolo della banca toscana perde il 10%: con gli stress test ha bruciato l'aumento di capitale da 5 miliardi. La prima linea di Intesa e Unicredit esclude un'aggregazione*

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/10/31/news/mps\\_e\\_carige\\_ancora\\_in\\_affanno\\_intesa\\_s\\_i\\_chiama\\_fuori\\_da\\_qualsiasi\\_operazione-99418568/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2014/10/31/news/mps_e_carige_ancora_in_affanno_intesa_s_i_chiama_fuori_da_qualsiasi_operazione-99418568/?ref=search)

**Mps: chiusa inchiesta Milano, occultate perdite 300 milioni**

(ansa)

---

*Nel mirino dei magistrati il bilancio 2009 approvato nel 2010: gli ex vertici dell'istituto senese sono accusati di falso in bilancio e manipolazione del mercato*

**MILANO** - La Procura di Milano ha chiuso le indagini nei riguardi degli ex dirigenti della Banca Monte dei Paschi di Siena, accusati di falso in bilancio e manipolazione del mercato in relazione al bilancio 2009 dell'istituto, approvato nel 2010. Secondo l'accusa, sarebbero state occultate perdite per oltre 300 milioni di euro.

L'avviso di chiusura delle indagini è stato notificato a Giuseppe Mussari, ex presidente di Banca Monte dei Paschi, Antonio Vigni, ex direttore generale, Gianluca Baldassarri, ex responsabile dell'area finanza, Sadeq Sayeed, ex ceo della banca d'affari Nomura International, con sede a Londra, Raffaele Ricci, responsabile delle vendite per l'Europa e il Medio Oriente di Nomura, e, inoltre, alla stessa Banca Monte dei Paschi e a Nomura.

L'inchiesta - diretta dal procuratore aggiunto di Milano Francesco Greco e dai pm Baggio, Civardi e Clerici, e svolta dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza - ha riguardato l'operazione di finanza strutturata finalizzata a ristrutturare il derivato **Alexandria**, posseduto da Banca Monte dei Paschi, attraverso un contratto stipulato tra Mps e Nomura. Le indagini hanno

permesso di evidenziare una ipotesi di accusa relativa all'occultamento di perdite per oltre 300 milioni di euro non evidenziate nel conto economico del bilancio di Mps chiuso al 31 dicembre 2009.

[http://www.repubblica.it/economia/finanza/2015/04/03/news/mps\\_chiusa\\_inchiesta\\_milano\\_occultate\\_perdite\\_300\\_milioni-111134530/?ref=search](http://www.repubblica.it/economia/finanza/2015/04/03/news/mps_chiusa_inchiesta_milano_occultate_perdite_300_milioni-111134530/?ref=search)

**CORRIERE**

## Mps,inchiesta chiusa: «Occultate perdite per 300 milioni»

**Indagati gli ex vertici e dirigenti della Banca (Mussari, Vigni, Baldassarri) e di Nomura (Ricci e Sayeed)**

---

[http://www.corriere.it/economia/15\\_aprile\\_03/mps-inchiesta-chiusa-occultate-perdite-300-milioni-a26e307a-da01-11e4-9d46-768ce82f7c45.shtml](http://www.corriere.it/economia/15_aprile_03/mps-inchiesta-chiusa-occultate-perdite-300-milioni-a26e307a-da01-11e4-9d46-768ce82f7c45.shtml)

La Procura di Milano ha chiuso le indagini nei riguardi degli ex vertici e dirigenti della Banca Monte dei Paschi di Siena, accusati di falso in bilancio e manipolazione del mercato in relazione al bilancio 2009 dell'istituto, approvato nel 2010. Secondo l'accusa, sarebbero state occultate perdite per oltre 300 milioni di euro.

### **Ipotesi occultamento perdite**

L'avviso di chiusura delle indagini è stato notificato a Giuseppe Mussari, ex presidente di Banca Monte dei Paschi, Antonio Vigni, ex direttore generale, Gianluca Baldassarri, ex responsabile dell'area finanza, Sadeq Sayeed, ex ceo della banca d'affari Nomura International, con sede a Londra, Raffaele Ricci, responsabile delle vendite per l'Europa e il Medio Oriente di Nomura, e, inoltre, alla stessa Banca Monte dei Paschi e a Nomura. L'inchiesta - diretta dal procuratore aggiunto di Milano Francesco Greco e dai pm Baggio, Civardi e Clerici, e svolta dal Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza - ha riguardato l'operazione di finanza strutturata finalizzata a ristrutturare il derivato Alexandria, posseduto da Banca Monte dei Paschi, attraverso un contratto stipulato tra Mps e Nomura. Le indagini hanno permesso di evidenziare una ipotesi di accusa relativa all'occultamento di perdite per oltre 300 milioni di euro non evidenziate nel conto economico del bilancio di Mps chiuso al 31 dicembre 2009.

# Montepaschi: tutti condannati Tre anni e 6 mesi per Mussari

Condanne anche per l'ex direttore generale, Antonio Vigni e per l'ex capo dell'area finanza, Gianluca Baldassarri. Tutti ricorreranno in appello

[http://www.corriere.it/economia/14\\_ottobre\\_31/montepaschi-tutti-condannati-tre-anni-6-mesi-mussari-13789922-6117-11e4-938d-44e9b2056a93.shtml](http://www.corriere.it/economia/14_ottobre_31/montepaschi-tutti-condannati-tre-anni-6-mesi-mussari-13789922-6117-11e4-938d-44e9b2056a93.shtml)

---

Fatto quotidiano

Banca Mps, chiusa inchiesta su falso in bilancio: "Occultato buco di 300 milioni"

---

*L'avviso è stato notificato all'ex presidente Giuseppe Mussari, all'ex direttore generale Antonio Vigni, all'ex re*

*sponsabile dell'area Finanza Gianluca Baldassarri e a due manager della banca d'affari Nomura. Secondo l'accusa, la ristrutturazione del debito effettuata dall'istituto attraverso il derivato Alexandria ha permesso di abbellire i conti*

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2015/04/03/banca-mps-chiusa-inchiesta-falso-in-bilancio-occultato-buco-300-milioni/1563851/>

La Procura di Milano ha chiuso le indagini nei riguardi degli ex dirigenti della **Banca Monte dei Paschi di Siena**, accusati di **falso in bilancio e manipolazione del mercato** in relazione al bilancio 2009 dell'istituto, approvato nel 2010. Secondo l'accusa, sono state occultate perdite per **oltre 300 milioni di euro** non evidenziate nel conto economico del bilancio di Mps chiuso al 31 dicembre 2009. L'avviso è stato notificato all'ex presidente **Giuseppe Mussari**, all'ex direttore generale **Antonio Vigni** e all'ex responsabile dell'area Finanza **Gianluca Baldassarri**, oltre che a **Sadeq Sayeed**, ex amministratore delegato della banca d'affari **Nomura International**, **Raffaele Ricci**, responsabile delle vendite per l'Europa e il Medio Oriente di Nomura, alla stessa Banca Monte dei Paschi e a Nomura.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto di Milano **Francesco Greco** e dai pm **Giordano Baggio**, **Mauro Clerici** e **Stefano Civardi**, è quella sull'operazione di finanza strutturata realizzata per ridefinire i termini del derivato **Alexandria** attraverso un contratto stipulato tra Mps e Nomura. Secondo gli inquirenti Mussari, Vigni, Baldassarri, Sayeed e Ricci **“agendo in concorso quanto meno tra di loro**, con l'intenzione di **ingannare i soci** e il pubblico **ed al fine di conseguire per sé e per gli altri un ingiusto profitto**“, omettevano o falsificavano le informazioni contabili della banca creando a Mps “un danno patrimoniale di rilevante entità”.

Lo scorso ottobre Mussari, Vigni e Baldassarri erano stati condannati dal tribunale di Siena a tre anni e sei mesi, con cinque anni di interdizione dai pubblici uffici, per **ostacolo in concorso** all'esercizio delle funzioni delle autorità di vigilanza proprio in relazione al contratto stipulato con la banca giapponese e, in particolare, al suo occultamento.

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/09/17/mps-i-fascicoli-alexandria-e-santorini-trasferiti-a-milano-per-incompetenza-territoriale/1123565/>

Mps, trasferiti a Milano i fascicoli sulle indagini Alexandria e Santorini

Parte delle indagini relative al crac della **Banca Mps** verranno trasferite al **tribunale di Milano** per “incompetenza territoriale”. Lo hanno deciso i pm di Siena, **Antonino Nastasi**, **Aldo Natalini** e **Giuseppe Grosso**, titolari delle inchieste sulla banca toscana. I fascicoli sono quelli relativi alle indagini sulle operazioni **Alexandria** e **Santorini**, i derivati che sono costati all'istituto senese perdite per centinaia di milioni di euro. Il tribunale aveva già ricevuto tutto il fascicolo relativo all'inchiesta sull'acquisizione di **Antonveneta**. Nelle aule toscane rimarranno invece le carte relative alla “banda del 5%” e altri fascicoli stralcio comunque legati a questo.

La decisione di dichiararsi incompetenti è stata annunciata dagli stessi pm senesi ai giudici del **tribunale del riesame** del capoluogo toscano che doveva anche valutare, mercoledì, il ricorso dei pubblici ministeri riguardo alla decisione del gip di Siena che aveva bloccato il sequestro di **1,8 miliardi** alla banca giapponese

**Nomura** nell'ambito dell'inchiesta su Antonveneta. "I fascicoli su Alexandria e Santorini", spiegano i magistrati, "sono stati trasferiti a Milano a fine luglio. Era inutile far pronunciare il riesame, abbiamo voluto evitare sovrapposizioni con i colleghi di Milano".

[La vicenda Alexandria, resa nota nel gennaio 2013 da un articolo de \*Il Fatto Quotidiano\*](#), è iniziata nel 2006 quando l'istituto senese ha comprato dalla tedesca **Dresdner bank** il contratto derivato Alexandria, che provocherà un buco di 220 milioni di euro nel suo bilancio. Nel 2009, [dopo l'acquisizione di Antonveneta per oltre 9 miliardi di euro](#), per ristrutturare il debito i vertici della banca hanno poi venduto alla giapponese Nomura un blocco di titoli con scadenza trentennale impegnandosi a riacquistarli successivamente a un prezzo più elevato. Contratto che, insieme all'operazione Santorini "disegnata" da **Deutsche bank** e a **Nota Italia**, targata **Jp Morgan**, impatterà negativamente sul patrimonio del Monte per oltre 730 milioni di euro.

**Assemblea Mps, Grillo: "Qui cuore del voto di scambio e mafia del capitalismo"**

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/04/29/assemblea-mps-grillo-qui-cuore-del-voto-di-scambio-e-mafia-del-capitalismo/967134/>

***Show del leader del M5S all'ingresso dell'assemblea dei soci del Monte dei Paschi di Siena, che ha approvato il bilancio 2013 chiuso con una perdita di 1,4 miliardi. "Siamo nel cuore della peste rossa", ha detto Grillo, ripetendo l'espressione presente in un inno delle SS. "La procura dice che c'era l'ombra del Pd". Profumo: "Attento, le potrebbe venire un accidente"***

"E' la **peste rossa** che si allarga. Siamo nel cuore della peste rossa, nel cuore del voto di scambio. La mafia del capitalismo è qui, non in Sicilia: **Monte dei Paschi è in tutti gli appalti**". Così **Beppe Grillo, leader del Movimento 5 Stelle**, all'ingresso dell'assemblea dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena, che ha approvato i conti 2013. Grillo, dunque, ha ripetuto ancora - [come già aveva fatto sabato a Piombino](#) - l'espressione "peste rossa", espressione presente nell'inno delle SS ("die rote Pest"), come ha ricordato il quotidiano *l'Unità*. "Se leggi un **bilancio di Profumo** (Alessandro Profumo, attuale presidente della banca, *ndr*) è una visione comica del mondo", ha continuato il comico, che già domenica aveva annunciato via Twitter l'intenzione di partecipare all'assemblea. "Io sono un comico e bisogna avere una visione comica per capire i bilanci. Nessuno è in grado di interpretare i **bilanci di una banca**: sono 400, 500, 600 pagine, parole come nella pubblicità e nelle leggi". Il sogno, ha



detto poi, è quello di “una banca in mano ai piccoli azionisti che possano **mandare via Profumo con il clic da casa**“. In merito alla situazione patrimoniale di Mps, Grillo ha affermato che “qui **mancano dai 20 ai 50 miliardi**. Teniamoci bassi: dove sono andati a finire 21 miliardi? Perché Mussari e Vigni hanno fatto questo? La procura dice che c’era l’ombra di un partito locale e nazionale”. Il riferimento è a un decreto depositato dai pm titolari dell’inchiesta sull’istituto, in cui [si legge che gli ex vertici agivano sulla base di interessi riferibili al panorama politico](#). Di qui la richiesta di un “processo pubblico” per i vertici del Pd (che “non è la cura, è il male, va estirpato”), della Consob e della Banca d’Italia. Una volta arrivato al desk per iscriversi come partecipante all’assemblea (ha ricevuto la delega da un piccolo azionista), Grillo ha dovuto attendere una decina di minuti perché aveva lasciato i documenti in albergo. Nel frattempo ha fatto irruzione negli uffici dell’istituto senese dicendo: “**Facciamo un po’ di casino** così facciamo trasparenza sulle banche” e “Qui c’è il [servizio aggio](#)“. Quando gli addetti alla sicurezza lo hanno bloccato ha detto di aver sbagliato ingresso. Durante l’assemblea, poi, il siparietto con Profumo, che rivolgendosi a Grillo dopo il suo intervento – una sparata a tutto campo in cui ha invitato i soci a bocciare il bilancio e mandare a casa il cda perché “questi bilanci sono tutti finti” e ha ripercorso le vicende giudiziarie della passata gestione Mussari-Vigni – gli ha detto: “Lei è sempre così emozionato, **stia attento perché le potrebbe venire qualche accidente**. Se le viene un accidente qui potremmo avere dei guai perché potremmo essere ritenuti responsabili”.

**Prima assemblea dopo disimpegno Fondazione. Assente Mansi** – L’assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presieduta da Alessandro Profumo, ha preso il via con un’ora di ritardo, alle 10:30, e vede la partecipazione del 34,24% del capitale. Con un [aumento di capitale da cinque miliardi sulla rampa di lancio](#), Mps ha ottenuto dagli azionisti l’**approvazione del bilancio 2013**, archiviato con **1,4 miliardi di perdite**. L’appuntamento – preliminare rispetto a quello che dovrà dare il via libera alla maxi-ricapitalizzazione – è stato un banco di prova per testare l’umore dei nuovi soci sudamericani, **Fintech** e **Btg**, entrati nel capitale per effetto del disimpegno dell’ormai ex azionista di riferimento, la Fondazione Mps. All’ultima assemblea di bilancio, nel dicembre scorso, l’ente guidato da **Antonella Mansi**, assente in assemblea, aveva ancora il 33,5% dell’istituto. Ora è al 2,5%, con una quota blindata in un patto di sindacato sul 9% del capitale a fianco dei due nuovi azionisti molto lontani dall’orbita senese: il messicano **David Martinez Guzman** del fondo Fintech (al 4,5%) e il banchiere brasiliano **André Esteves** di Btg Pactual (2%). L’accordo parasociale è ancora al vaglio della Banca d’Italia, che dovrebbe esprimersi entro la fine del mese. E’ invece [sceso al 3,2% di Mps, alle prime avvisaglie dell’aumento dell’importo della ricapitalizzazione, il fondo BlackRock](#).

**A fine maggio via libera al maxi aumento** – Il cda guidato da **Alessandro Profumo** e **Fabrizio Viola** chiederà agli azionisti di approvare in seduta straordinaria anche una serie di modifiche statutarie, tra cui quelle sulle quote rosa e sulla rappresentanza dei consiglieri indipendenti. Superato il test del bilancio, i

soci si riuniranno nuovamente il 21 maggio. In quell'occasione Profumo chiederà il placet all'aumento di capitale da 5 miliardi necessario a rimborsare 3 dei 4 miliardi di Monti bond (gli **aiuti di Stato** erogati all'istituto dal governo Monti, *ndr*) entro la fine dell'anno, come imposto dalla Commissione Ue, e a dotare la banca di ulteriori mezzi freschi per trovarsi in regola di fronte alle richieste della Vigilanza europea, alla luce dell'asset quality review della Bce e dei severi stress-test in arrivo ad autunno.

Mps, i pm: "Mussari e Vigni acquisirono Antonveneta **per soddisfare la politica**"

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/04/24/mps-i-pm-mussari-e-vigni-acquisirono-antonveneta-per-soddisfare-la-politica/963319/>

**Giuseppe Mussari e Antonio Vigni**, rispettivamente ex presidente ed ex direttore generale di banca **Monte dei Paschi di Siena**, *decisero l'acquisizione di Antonveneta per soddisfare interessi della politica.*

A dirlo sono [i pm titolari dell'inchiesta su Mps](#), nel decreto (depositato l'11 aprile) che chiede l'archiviazione per l'istituto, inizialmente indagato in base alla legge 231 sulla responsabilità oggettiva dell'azienda per reati degli amministratori. Gli ex vertici di Mps, scrivono Giuseppe Grosso, Aldo Natalini e Antonino Nastasi, avevano "un modus operandi autoreferenziale, verticistico ed asservito al soddisfacimento di **interessi in generale distonici da quelli dell'ente**". E proprio a questi "interessi e sollecitazioni esterne alla banca, e ascrivibili in prima battuta al **panorama politico locale e nazionale**", avrebbero risposto anche quando venne decisa **l'acquisizione di Antonveneta da Santander**. Non solo: secondo i magistrati, "**attraverso condotte fraudolente**, ovvero mentendo all'autorità circa il fatto che la Banca fosse in grado di sostenere le misure patrimoniali necessarie all'acquisto di Bav (Banca Antonveneta)", gli allora vertici della banca senese avevano dato ad intendere che Mps potesse sostenerne l'acquisto. "La banca, in realtà, non stava bene e non era in grado di affrontare l'operazione", si legge nel decreto, dove, ancora una volta, i pm ribadiscono che il Fresh da 1 miliardo di euro era in realtà un prestito che "avrebbe solo aggravato la situazione debitoria" di Mps. Secondo i magistrati le conclusioni sono "incontrovertibili", anche se non definitive perché ci sono indagini ancora in corso.

L'[inchiesta sull'acquisizione di Antonveneta era stata chiusa il 31 luglio 2013](#) con la richiesta di rinvio a giudizio per otto persone (oltre alla banca d'affari **Jp Morgan**): **Mussari, Vigni, Daniele Prondini, Raffaele Giovanni Rizzi, Tommaso Di Tanno, Piero Fabretti, Leonardo Pizzichi e Michele Crisostomo**. Le accuse, a vario titolo, sono di **manipolazione del mercato, ostacolo all'Autorità di Vigilanza, false**

**comunicazioni sociali.** Mussari è accusato anche di **insider trading.** La nuova udienza davanti al gup Monica Gaggelli, è stata fissata per il 6 maggio.

Oggi, al tribunale di Siena, si è svolta anche una nuova udienza del processo per la ristrutturazione del **derivato Alexandria**, nel quale sono accusati di ostacolo all'autorità di vigilanza (avrebbero nascosto l'accordo stipulato da Mps con i giapponesi di **Nomura**) l'ex presidente Mussari, Vigni e l'ex responsabile dell'area finanza Gianluca Baldassarri. Due i testimoni sentiti: **Flavio Borghese**, uno dei trader dell'area finanza di Mps, e **Giovanni Conti**, all'epoca capo dell'area Risk management della banca. Dalle loro testimonianze è emerso il clima pesante che si viveva a Rocca Salimbeni, fatto anche di **“minacce”**, di persone sollevate improvvisamente dal proprio incarico, di **“muri di gomma”**. “In banca si può vivere molte bene o molto male e **tu ti stai avviando a vivere molto male**“: così si sarebbe rivolto Baldassarri a Borghese, ha raccontato quest'ultimo. Entrambi hanno raccontato di aver cercato di evidenziare le criticità dell'operazione con Nomura, e Conti anche quelle derivanti da una gestione dell'area finanza che lui aveva contestato fin dal 2006. “Nel dicembre 2006 mandai una lettera all'audit dicendo che le prassi operative della finanza erano tali che se non vi si fosse posto rimedio – ha spiegato Conti – la voragine nel portafoglio finanziario della banca sarebbe stata incalcolabile”. Sempre Conti ha spiegato di aver contrastato, a tutti i livelli (“ma mi trovo davanti un muro di gomma”), l'operazione con Nomura. Fino a quando dalla direzione generale fu chiesto, a lui e all'allora capo della finanza Marco Morelli, di avallare l'operazione con i giapponesi: “Entrambi ci rifiutammo”. Tante le opposizioni dei difensori dei tre imputati, in particolare nei confronti di Borghese al quale i legali hanno contestato di non essere stato “sollevato” dall'incarico di seguire Nomura, come lui aveva detto, e anzi di aver ricevuto, il 30 luglio, la mail con il “mandate agreement” (l'accordo). La prossima udienza è stata fissata per il 23 maggio.

## Monte dei Paschi di Siena, chiuse le indagini su Antonveneta e suicidio Rossi



## Giustizia & Impunità

I magistrati Giuseppe Grosso, Aldo Nastasi e Antonino Natalini, domani depositeranno i 40 faldoni dell'inchiesta. Ventimila pagine di verbali, intercettazioni, prove documentali attraverso le quali hanno ricostruito nel dettaglio l'acquisto della banca veneta che rappresenta l'errore madre della gestione fallimentare di Mps da parte degli ex vertici poi costretti a ricorrere a operazioni spericolate con i derivati

di [Davide Vecchi](#) | 30 luglio 2013

## COMMENTI (5)

• [225](#)

•

•

Più informazioni su: [Antonveneta](#), [Giuseppe Mussari](#), [Monte dei Paschi di Siena](#)

L'acquisto di **Antonveneta** e il **suicidio di David Rossi**: l'inchiesta sul Monte dei Paschi di Siena vedrà oggi chiudere le indagini su due filoni importanti. I pm toscani stanno infatti chiudendo le indagini sull'acquisto di Antonveneta che vede indagati gli ex vertici di **Rocca Salimbeni**, Giuseppe Mussari e Antonio Vigni, con altre otto persone per vari reati: **ostacolo alla vigilanza**, falso in bilancio e in prospetto, **manipolazione del mercato**. Le figure centrali sono quelle dell'ex presidente e dell'ex amministratore delegato che secondo l'accusa avrebbero agito insieme a **Gianluca Baldassarri**, ex capo dell'area finanza di Mps, arrestato lo scorso 14 febbraio nell'ambito [del secondo filone dell'inchiesta, relativo ai derivati Alexandria e Santorini](#), accusato di associazione per delinquere, truffa, concorso in ostacolo alla vigilanza e falso in prospetto, da appena tre giorni ai domiciliari nella sua abitazione di Milano.

I magistrati Giuseppe Grosso, **Aldo Nastasi** e Antonino Natalini, domani depositeranno i 40 faldoni dell'inchiesta. Ventimila pagine di verbali, intercettazioni, prove documentali attraverso le quali hanno ricostruito nel dettaglio l'acquisto di Antonveneta nel 2008 avvenuto a un prezzo esorbitante: 16,7 miliardi invece dei 9,2 richiesti da **Santander**. Acquisto che rappresenta l'errore madre della gestione fallimentare di Mps da parte degli ex vertici poi costretti a ricorrere a operazioni spericolate con i derivati.

Già nelle 69 pagine del decreto di sequestro firmato dai pm lo scorso aprile era stato evidenziato come l'allora presidente di Rocca Salimbeni non avesse idea del costo reale. Ai magistrati lo riferisce chiaramente **Piero Montani**, nel 2007 a capo di Antonveneta riportando l'incontro avuto con Mussari e Vigni per definire la vendita. "Il resoconto di quel colloquio fatto da Montani dimostra da un lato la macroscopica dissennatezza dimostrata dai **vertici della banca**", si legge nel decreto. Ancora: "Montani dichiara di aver colto in costoro uno smarrimento (...) tanto da affermare che, forse, solo in quel momento i due realizzarono che l'esborso complessivo sarebbe stato ben più elevato" dei 9 miliardi.

"Emblematica, per raffigurare plasticamente lo smarrimento degli indagati (Mussari e Vigni, ndr) è la domanda che Montani si pose alla fine di quel colloquio: "Ma questi hanno capito veramente quanto devono pagare?".

L'acquisto andò a buon fine e, come detto, diede vita a un effetto domino: per trovare i fondi necessari a coprire le spese Baldassarri, Mussari e Vigni avrebbero cominciato a sottoscrivere i tre derivati Alexandria, Santorini e Nota Italia. Fino poi allo "scellerato contratto con **Nomura**" (rivelato dal *Fatto Quotidiano* a gennaio): i derivati hanno creato un danno da **730 milioni di euro**, ha quantificato nel corso del cda di Mps del cinque febbraio scorso. Il *Fatto* il 22 gennaio aveva ipotizzato una forchetta tra 220 e 740 milioni.

Nei faldoni inoltre, a quando si apprende, non c'è alcuna traccia della vagheggiata **mazzetta** sull'acquisizione di Antonveneta ma viene ricostruito il

percorso sui vari conti esteri delle “**creste**” realizzate grazie alle operazioni realizzate dall'ex capo dell'area finanza e del suo vice, Alessandro Toccafondi.

Oggi saranno chiuse anche le indagini sul suicidio di **David Rossi**, il capo della comunicazione che si è tolto la vita lanciandosi dal suo ufficio di Rocca Salimbeni la notte del sei marzo. Nicola Marini, quarto sostituto procuratore di Siena titolare di questo filone, chiuderà il fascicolo chiedendo al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione nonostante appena poche settimane fa sia stato dato un nuovo mandato alla **polizia postale** per verificare i computer dell'uomo della comunicazione di Rocca Salimbeni per cercare le mail che aveva inviato all'ad Viola e ad altri vertici dell'istituto di credito in cui annunciava la volontà di uccidersi. Supplemento d'indagine aperto a seguito della pubblicazione da parte de *Il Fatto Quotidiano* dello scambio di mail tra Rossi e Viola.

La Procura ha convocato per domani alle 17 una conferenza stampa presso il comando provinciale della **Guardia di Finanza** proprio sulla conclusione delle indagini sul filone investigativo Mps e l'acquisizione di Antonveneta.



## Mps, Mussari indagato per insider trading. “Informò sull'acquisto di Antonveneta”



## Giustizia & Impunità

Consegnati 11 avvisi di conclusione indagine. Jp Morgan, indagata per la mancata comunicazione in relazione all'emissione di titoli Fresh, risulta coinvolta nell'operazione Antonveneta. All'ex presidente della banca e all'ex dg Vigni contestato il reato di false comunicazioni sociali

di [RQuotidiano](#) | 31 luglio 2013

## COMMENTI (2)

• 18

Più informazioni su: [Antonveneta](#), [Giuseppe Mussari](#), [Insider Trading](#), [JP Morgan](#), [Monte dei Paschi di Siena](#)

All'interno della vicenda **Monte Paschi** c'è anche chi ci ha guadagnato, grazie all'**insider trading**. L'ex presidente della banca **Giuseppe Mussari**, secondo la procura, avrebbe informato l'ex sindaco di Siena, **Maurizio Cenni**, l'ex presidente della provincia locale **Fabio Ceccherini** e il capo dell'investment banking di Jp Morgan **Enrico Bombieri**, che la banca senese aveva concluso l'acquisto di Antonveneta. L'ex presidente del Monte e dell'**Abi** rivelò "informazioni privilegiate" e lo fece "al di fuori del normale esercizio della professione", e ciò configura la richiesta di rinvio a giudizio anche per il reato di insider trading, ai sensi dell'art. 184 comma 1 lettera b del testo unico della finanza.

A Mussari, all'ex direttore generale **Antonio Vigni** e all'ex responsabile finanziario **Daniele Pirondini**, secondo quanto si legge nell'avviso di conclusione indagini, viene contestato anche il reato di **false comunicazioni**

**sociali** ai soci e ai creditori. I tre, in sostanza, avrebbero ingannato, “soci e pubblico”, rappresentando “la complessiva operazione Fresh quale strumento di capitale in luogo di strumento di debito, nel bilancio 2008”. Per l'accusa il Fresh era quindi un vero e proprio “prestito” di 1 miliardo di euro ottenuto da **Jp Morgan**. Mussari, Vigni e Pirondini sono poi stati indagati in concorso per falso in prospetto e concorso in manipolazione del mercato. L'ex dg è stato accusato anche **di ostacolo all'autorità di vigilanza** in concorso con Marco Morelli, Fabrizio Rossi e con gli ex componenti del collegio sindacale Tommaso Di Tanno, Leonardo Pizzichi e Pietro Fabretti.

Publicità

L'avviso di conclusione delle indagini preliminari in base all'articolo 415 bis è stato notificato dai pm senesi titolari dell'inchiesta su Mps a **11 soggetti** “persone fisiche e giuridiche”, sottoposti in questi mesi alle indagini. La notifica è stata consegnata a Mussari, Vigni, Pirondini, Morelli, Giovanni Raffaele Rizzi, Fabrizio Rossi, Tommaso Di Tanno, Pietro Fabretti e Leonardo Pizzichi. In base alla legge 231 sulla responsabilità dell'impresa la notifica di conclusione indagini è stata consegnata anche alla banca senese, nella persona del presidente e legale rappresentante **Alessandro Profumo** e a Jp Morgan nelle persone dei suoi legali rappresentanti **Roger John Barbour** e **Rebecca Katherina**.

Jp Morgan aveva concesso a Mps il Fresh da un miliardo che per l'accusa era un vero e proprio **prestito** alla banca. In particolare, a Jp Morgan viene contestato **l'illecito amministrativo** in base alla legge 231 sulla responsabilità d'impresa perché “non comunicava a Bankitalia che Jp Morgan aveva ricevuto da Bmps una indemnity con cui la banca senese la garantiva dalle **eventuali perdite e passività** debitamente documentate che potevano derivare da accadimenti correlati alla sottoscrizione delle obbligazioni Fresh”. Per i magistrati, si legge nell'avviso di conclusione delle **indagini preliminari**, il reato sarebbe stato commesso “nell'interesse e a vantaggio di Jp Morgan da persona allo stato ignota, per la quale si procede separatamente, che rivestiva al momento del fatto funzioni di rappresentanza, di amministrazione e comunque direzione della società”.



